

ADACTA RISPONDE



Adacta Risponde

Estensione del Reverse Charge a nuove fattispecie

nel settore edile

La mia società opera nel campo dell'edilizia, in particolare nel settore della termoidraulica. Sono al corrente dell'estensione, a partire dal primo gennaio 2015, del meccanismo del Reverse Charge a nuove fattispecie nel settore edile, tra cui il mio. Avrei bisogno però di avere delle linee ...

Adacta Risponde



Estensione del Reverse Charge a nuove fattispecie nel settore edile

DI VALENTINO SIMEONI

La mia società opera nel campo dell'edilizia, in particolare nel settore della termoidraulica. Sono al corrente dell'estensione, a partire dal primo gennaio 2015, del meccanismo del Reverse Charge a nuove fattispecie nel settore edile, tra cui il mio. Avrei bisogno però di avere delle linee guida in merito al corretto inquadramento delle prestazioni di servizi e alla conseguente applicazione o meno di tale novità. Inoltre, come devo comportarmi nel caso in cui mi vengano date in appalto dal committente una pluralità di prestazioni di servizi oggetto di un unico contratto?

L'Agenzia delle Entrate, con la C.M. del 27/3/2015 n. 14/E, è intervenuta per fornire chiarimenti in merito all'estensione del Reverse Charge nell'ambito del settore edile e connessi ai sensi della lett. a-ter), art. 17, sesto comma, D.P.R. 633/1972.

Per individuare le nuove prestazioni soggette a Reverse Charge (prestazioni di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento relative ad edifici), operazioni che si ricorda devono essere rese nei confronti di soggetti passivi IVA, l'Agenzia ha comunicato che si deve fare riferimento solo alla loro natura oggettiva, senza tener conto dell'attività normalmente svolta dal prestatore e del rapporto contrattuale stipulato tra le parti.

Infatti, il meccanismo del Reverse Charge si applica a prescindere dalla circostanza che:

- il prestatore sia un soggetto che opera nel settore edile;
- le prestazioni siano rese dal subappaltatore nei confronti delle imprese costruttrici o ristrutturatrici, ovvero nei confronti dell'appaltatore principale o di un general contractor a cui venga affidata la totalità dei lavori.

L'Amministrazione Finanziaria ha definito in modo oggettivo tali prestazioni facendo riferimento alle attività ricomprese in specifici codici attività della Tabella ATECO 2007.

Si evidenziano inoltre i seguenti aspetti:

- tutte le prestazioni elencate nella sopracitata Circolare sono soggette a Reverse Charge solo se relative ad edifici;
- sono escluse le forniture di beni con posa in opera in quanto tali operazioni, ai fini IVA, costituiscono cessioni di beni e non prestazioni di servizi, poiché la posa in opera assume una funzione accessoria rispetto alla cessione del bene;

- seppur non menzionate nella norma, rientrano nella lettera a-ter) anche le prestazioni di manutenzione e riparazione di impianti relativi ad edifici;

- l'Agenzia delle Entrate ha chiarito cosa deve intendersi con la nozione di "edificio".

Qualora un unico contratto comprenda una pluralità di prestazioni di servizi, soltanto in parte soggette a Reverse Charge, come precisato nella citata Circolare, è necessario scomporre le operazioni in quanto l'inversione contabile "costituisce la regola prioritaria" (è il caso, ad esempio, di un contratto che prevede l'installazione di impianti e altre generiche prestazioni di servizi).

L'Agenzia, tuttavia, evidenziando che "stante la complessità delle tipologie contrattuali riscontrabili nel settore edile, le indicazioni sopra fornite potrebbero risultare di difficile applicazione con riferimento all'ipotesi di un contratto unico di appalto – comprensivo anche di prestazioni soggette a Reverse Charge ai sensi della lettera a-ter) – avente ad oggetto la costruzione di un edificio ovvero interventi di restauro, di risanamento conservativo e interventi di ristrutturazione edilizia", ritiene che: "in una logica di semplificazione... anche con riferimento alle prestazioni riconducibili alla lettera a-ter), trovino applicazione le regole ordinarie IVA e non il meccanismo del Reverse Charge".

v.simeoni@adacta.it

Domenica 19 Aprile 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA